

L'associazione intercomunale della Bassa Romagna ha individuato il suo marchio

# Uniti da un unico logo

Mazzotti: "Una tappa fondamentale per lo sviluppo del progetto"  
"L'immagine richiama l'idea del territorio"

## BREVI

### SEMINARIO

#### Economia in Europa

LUGO - Nuova iniziativa nell'ambito dell'ottava edizione di "Lugo Città d'Europa". Oggi alle 18.30 nella sala polivalente del Centro Sociale Il Tondo, si svolgerà il seminario dal titolo "Il delirio dell'economia 5: quale Europa per quale Mediterraneo?". All'appuntamento, partecipa anche Bruno Amoroso, economista docente all'università Rotschild di Copenhagen.

LUGO - A 21 mesi di distanza dall'istituzione dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, la grande struttura di rete del comprensorio lughese ha presentato ieri il logo con il quale verranno marchiate tutte le iniziative previste per il futuro. La stessa Associazione, nata nel gennaio dello scorso anno ed alla quale aderiscono le Amministrazioni pubbliche di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusiignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata sul Santerno, ha dunque compiuto finalmente un importante passo avanti nell'ottica della diffusione sempre più capillare dell'idea di gestione comune del territorio, idea che già da diverso tempo impegna i sindaci coinvolti ed i loro staff.

"Si tratta di una tappa fondamentale per lo sviluppo del nostro progetto - spiega Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale - anche perché que-



Il logo che contraddistinguerà le iniziative dei dieci comuni

sto logo consentirà il miglior riconoscimento del nostro lavoro da parte dei cittadini e delle imprese. Da tempo abbiamo creato un organismo stabile, costante e presente, un modo di interpretare meglio il governo delle nostre comunità locali che sta portando frutti positivi. A differenza di altre associazioni - continua ancora Mazzotti - abbiamo deciso di concertare insieme tutte le azioni di

sviluppo e le scelte generali relative al progresso dell'intero territorio. Per il futuro abbiamo inoltre già individuato nuovi indirizzi strategici e scelte come quelle sul Piano Sociale di Zona che sarà sviluppato nei prossimi mesi per mettere a sistema tutti gli interventi socio-sanitari già sviluppati, interventi che verranno qualificati ulteriormente".

Si preannunciano mesi di

intenso lavoro per l'Associazione che si pone oggi due obiettivi primari: "Nel prossimo futuro - spiega ancora Mario Mazzotti - punteremo a creare un ufficio associato relativo ai Tributi con tecnici competenti per ogni singola zona ed anche per quel che concerne le Politiche sulla Casa cercheremo di stabilire nuovi accordi di programma".

Un logo dunque per identificare l'unione di dieci realtà diverse, intenzione che comunque a mantenere ognuna una propria identità rispettando le tradizioni: "L'immagine ed il testo del marchio - spiega l'autore Vilio Folicaldì dello studio grafico Arts & Craft - tendono a richiamare l'idea del nostro territorio con un paesaggio stilizzato. A questo abbiamo poi associato il numero 10 che rappresenta i Comuni aderenti all'Associazione, ma anche un sole ed il cielo ricordano la nostra terra".

Marco Pirazzini

Domattina  
nell'aula didattica

## Parco Loto premiazione

### concorso fotografico

Presentate  
oltre 200 foto

LUGO - Si svolgerà nella mattinata di domani, a partire dalle ore 10.30 nell'aula didattica del Parco del Loto di Lugo, con ingresso da via Foro Boario, la premiazione dei vincitori del concorso fotografico nazionale "Il Parco del Loto", indetto dall'Amministrazione comunale e dal Circolo fotografico Dif.

L'iniziativa ha visto partecipare 51 concorrenti per un totale di circa 200 fotografie ed in occasione proprio della premiazione sarà dunque inaugurata anche la mostra delle immagini presentate al concorso che rimarrà aperta nella giornata di sabato fino alle ore 19, domenica 30 settembre, dalle 10 alle 19, mercoledì 3, 10 e 17 ottobre, dalle 20.30 alle 22.30.

Nel periodo di apertura della mostra, nell'aula didattica del parco si svolgeranno anche tre iniziative culturali. Nella serata di mercoledì 3 ottobre, alle ore 20.30, è in programma una dimostrazione della fotografia a sviluppo immediato con manipolazione dell'immagine, tecnica che permette di intervenire direttamente sulla pellicola con qualsiasi strumento, illustrata dal fotografo Pino Valgimigli presidente del gruppo Polaser. Mercoledì 10 ottobre saranno proiettate diapositive, a cura del fotografo Flavio Bianchedi, su piante, animali e paesaggi di Romagna, di ambiente acquatico e montano, mentre per concludere, mercoledì 17 ottobre, sempre alle ore 20.30, si parlerà di zone umide di Romagna con Luciano Landi, esperto naturalista, il quale illustrerà la vita nascosta di un ambiente palustre.

mar.pi.

AL VIA I LAVORI PER MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE

## Circondario sud a nuovo

Mettere in sicurezza un tratto di strada di notevole traffico e continuare il lavoro di miglioramento estetico della città: sono questi gli obiettivi dell'intervento che prenderà il via ai primi di ottobre a Lugo, in via Circondario Sud. Il progetto prevede tre diversi interventi: la costruzione di un tratto di pista ciclabile, da via Felisio a via Paurosa, larga due metri e mezzo e lunga 450 metri, la ripavimentazione della sede carrabile della via Circondario Sud, tra via Felisio e via Villa e la realizzazione di un marciapiede nel lato nord della via Circondario Sud, a protezione dei pedoni e degli ingressi delle abitazioni che attualmente si trovano troppo a ridosso del transito veicolare. In progetto anche lavori di ristrutturazione della rete fognaria e di sostituzione dell'intera rete dell'il-

luminazione pubblica e interventi di miglioramento del verde pubblico con la formazione di aiuole e la piantumazione di nuove essenze vegetali.

«Con questi lavori - spiega il vice sindaco Fausto Cavinna - vogliamo ottenere due risultati molto importanti: un miglioramento consistente della viabilità nel Circondario e la messa in sicurezza del traffico ciclabile e pedonale. Questo intervento, insieme ai lavori in corso in viale Rossini, a quelli in programma per fine anno in via Cardinal Bertazzoli e per l'anno prossimo in corso Garibaldi, testimoniano l'impegno che il Comune sta mettendo in campo, da alcuni anni a questa parte, per migliorare la viabilità nel territorio comunale, con particolare attenzione al centro storico e per garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti».

## Cronaca Lugo

di Marco Pirezzini



# Gli antennati

**Un progetto di installazione di otto nuovi ripetitori per cellulari ha scatenato polemiche. L'assessore Secondo Valgimigli chiarisce la posizione del Comune**

In passato si era affrontato l'argomento a più riprese, tra proteste di cittadini ed interventi politici, poi per qualche tempo sembrava destinato ad essere dimenticato. Ma di recente la questione relativa alle antenne per la telefonia mobile è tornata alla ribalta. Ad accendere nuovamente la miccia sono stati i residenti del quartiere di Madonna delle Stuoie, guidati dai promotori di una petizione ed arrivati a chiedere un dibattito pubblico alla presenza dei membri del Consiglio comunale in modo da ottenere risposte esaurienti alle loro tante domande. La raccolta di firme ha poi dato il via ad una serie di reazioni a catena, partite dal gruppo dei Verdi di Lugo e sempre relative al progetto che prevede l'installazione di otto nuove antenne. Sono stati proprio i Verdi ad evidenziare le discussioni legate in particolare all'impianto programmato inizialmente su un'abitazione di via Rivali San Bartolomeo. Un intervento, questo, che ha messo in luce le tante paure ancora legate ad un argomento po-

co conosciuto, tanto che i numerosi studi effettuati non hanno tuttora permesso di dissipare i dubbi e di escludere ogni legame tra cause ed eventuali effetti delle onde elettromagnetiche.

### "Diamo la massima informazione"

I Verdi hanno focalizzato l'attenzione dei cittadini sul problema delle antenne, tanto che l'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire per qualche doverosa puntualizzazione, partendo dalla situazione delle otto antenne previste: "Occorre precisare - spiega Secondo Valgimigli, assessore all'Ambiente - che le richieste dei gestori vanno suddivise in due gruppi: i siti puntuali e le aree di ricerca. I siti puntuali sono quelli in cui sono stati individuati con precisione i luoghi di installazione ed esiste già parere favorevole di Arpa ed Asl. In questo caso si tratta di quattro localizzazioni: due in via Piratello, una in via Tomba e una a San Bernardino. Le aree di ricerca sono poi altre quattro, una a Madonna delle Stuoie, una a Voltana e due in via Piratello. In questo secondo caso si tratta di richieste di parere preventivo avanzate dai gestori in merito ad una possibile installazione, per le quali la legge non prevede la pubblicazione. Come Amministrazione comunale abbiamo deciso di pubblicarle ugualmente, proprio per dare maggiore informazione alla cittadinanza, e questo probabilmente ha causato un po' di confusione".

### Tutto resta in discussione

Non tutto è definito dunque, anzi si stanno effettuando in questi giorni le necessarie verifi-

che preventive che dovrebbero anticipare le decisioni definitive riguardanti la localizzazione delle otto antenne: "Per quanto riguarda l'area di ricerca di Madonna delle Stuoie - dice ancora Valgimigli - l'Amministrazione comunale, visto anche il parere negativo di Arpa, incontrerà il gestore richiedente per verificare un'area di minore impatto, come già fatto in altri casi simili. Pur essendo in presenza di una legislazione lacunosa che non prevede distanze minime dalle aree residenziali e non avendo certezze su eventuali danni alla salute, il Comune ha sempre operato in un'ottica di massima attenzione e tutela della salute dei cittadini".

### Ripetitori fuori dal centro storico?

L'antenna prevista inizialmente in via Rivali San Bartolomeo sarà dunque installata in un'altra zona ritenuta più consona, variazione rispetto al piano originale già adottata anche in altre occasioni: "La prima ipotesi di richiesta da parte dei gestori - evidenzia Valgimigli - prevedeva l'installazione di tre siti all'interno del centro storico. Dall'inizio dell'anno abbiamo lavorato, in collaborazione con i presidenti dei Consigli di Circoscrizione, per individuare aree meno popolate in cui autorizzare l'installazione di antenne. Inoltre, grazie al nostro impegno, nei mesi scorsi sono stati spostati, nell'area del Cimitero, due ripetitori installati in precedenza in via Canaletta. Infine nelle prossime settimane prenderemo contatto con i gestori di ripetitori installati da tempo nel centro città per verificare la disponibilità allo spostamento di questi impianti in aree meno popolate".

# Ma <sup>Qui</sup> **Magazine**

Cultura, eventi, spettacoli

I Teatri Rasi,  
Rossini e Goldoni  
presentano  
i programmi  
2001-2002

di Elena Nencini

## Settembre, tempo di ricominciare

Le proposte dei teatri della nostra provincia si inseguono ormai per tutto l'arco dell'anno, anche se i progetti più organici vengono riservati per la stagione invernale. Ecco così che i teatri di Ravenna, Lugo, Bagnacavallo (il Masini di Faenza seguirà a giorni) presentano i loro cartelloni, con un programma che si può ormai considerare come un'unica, complessa opportunità per spettatori sempre più competenti e quindi esigenti.

### Tempi di contemporaneo

Il Teatro Rasi di Ravenna, sede di Ravenna Teatro, ma anche 'casa' del Teatro delle Albe, nella sua rassegna di teatro contemporaneo porta spettacoli di ottimo livello in cui si mescolano alcuni dei nomi più interessanti del panorama internazionale, come Eimuntas Nekrosius, a quelli di artisti nati proprio con le Albe.

Giorgio Barberio Corsetti, direttore artistico della Biennale Teatro Venezia 2001 e uno degli esponenti di punta della ricerca teatrale italiana, porta sulle scene "Woyzeck" dello scrittore tedesco George Büchner, una tragedia dove l'autore esprime l'autodistruttiva coerenza della ragione e la condizione di scissione dell'umanità. Dalla Lituania, ospite ormai conosciuto di Ravenna, non poteva mancare il regista Eimuntas Nekrosius con il progetto speciale su "Il Gabbiano" di Cechov. L'artista lituano, ormai al suo terzo premio Ubu, rappresenta sicuramente una delle punte più importanti del

teatro internazionale con il suo linguaggio essenziale e delirante.

Uno degli eventi che ha sicuramente animato e vivacizzato Ravenna è stata la non-scuola del Teatro delle Albe, una fucina di nuove anime che sono partite alla ricerca di nuovi orizzonti, ma che invariabilmente tornano 'a casa'. Ecco allora che il cartellone propone il "Requiem" di Fanny e Alexander, "Ella" con Lady Godiva, compagnia formata da Eugenio Sideri e Alessandro Argnani con la collaborazione di Marco Lupinelli, in un testo dove la follia serve a far emergere le dissonanze della realtà.

In un panorama così eterogeneo del teatro contemporaneo italiano non poteva mancare il Teatro del Carretto (la compagnia toscana famosa per gli automi, le macchine, gli effetti coreografici e sonori) e Danio Manfredini con "Al presente" spettacolo dedicato alle persone conosciute in un laboratorio di espressione visiva all'interno di una comunità terapeutica per sofferenti psichici. E ancora le compagnie Santibriganti, L'impasto, Teatrino clandestino.

### Macchine maestose!

Il Teatro Rossini di Lugo presenta la stagione concertistica 2001-2001 nella quale tutti gli spettacoli prevedono la partecipazione dell'eccellente Orchestra sinfonica della Fondazione "Arturo Toscanini", una delle più importanti orchestre italiane. Il primo concerto si terrà mercoledì 31 ottobre diretto da Euge-



"Il Gabbiano" di Cechov

SEGUE



Franca Rame

ne Sarbu, flauti solisti Giorgio Zagnoni e Serena Zagnoni, con musiche di Antonio Vivaldi (*Le quattro stagioni* e il *Concerto in re minore*, F.1, n.100 per flauto, violino e basso) e Johann Sebastian Bach (*Concerto brandeburghese n.4 in sol maggiore BWV 1049*, e la *Suite n.2 in si minore*). Si prosegue martedì 27 novembre: il direttore Massimiliano Caldi presenta il violino solista Mihaela Costea con musiche di Arcangelo Corelli (*Concerto grosso n.12 in fa maggiore*), Niccolò Paganini (*Concerto n.2 in si minore per violino e orchestra op.7*) e Jacques Offenbach (*Gaité parisienne* balletto su musiche di Offenbach). Atmosfere natalizie per venerdì 21 dicembre: Maurizio Agostini dirige brani di Carl Maria



Olga Kern

Von Weber (*Aufforderung zum Tanz* op.65 J.2609), Jean Sibelius (*Valse triste* per orchestra), Richard Strauss (*Der Rosenkavalier*) e Giuseppe Verdi con una selezione tratta dal *Rigoletto* e dalla *Traviata*.

Tre concerti per febbraio: venerdì 1° musiche di Johannes Brahms - *Concerto n.1 in re minore op.15* per pianoforte e orchestra, *Sinfonia n.1 in do minore op.68* - per il magico pianoforte di Michele Campanella, sotto la direzione di Yoram David. Grande attesa per mercoledì 6 con la celebre pianista Olga Kern, vincitrice della Medaglia d'oro Van Cliburn 2001, e le musiche di Robert Schumann, Olivier Messiaen, Samuel Barber e Sergei Rachmaninoff. Mentre il 26 Džansug Kakhidze presenta brani di Ludwig van Beethoven (*Sinfonia n.7 in la maggiore op.92*) e Piotr Ilic Ciaikovskij (*sinfonia n.5 in mi minore op.647*).

A concludere questa programmazione martedì 5 marzo il pianista Lazar Berman eseguirà musiche di Franz Schubert e Franz Liszt.

### Su il sipario

Bagnacavallo è veramente la città del teatro, quella in cui il sipario non chiude mai, la stagione teatrale 2001-2002 promette prosa classica, drammi, teatro per ragazzi, musical, danza e musica in un pot-pourri capace di stupire ed entusiasmare anche i palati più difficili.

L'apertura comincia con un grande ballerino italiano Raffaele Paganini che insieme ad Angela Kouznetsova Romano interpreterà una *Carmen* dove sono esaltati i sentimenti come amore, odio, gelosia che danno un senso alla vita dell'uomo.

L'eclittismo del cartellone permette poi di ospitare "I-Tigi canto per Ustica" l'opera di Marco Paolini dove l'autore ricostruisce grazie ai dati contenuti nella sentenza istruttoria

la tragedia di Ustica "per farla diventare un modo di ragionare su ciò che accade intorno". Dalla tragedia attuale al dramma classico con Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi in "Maria Stuarda" di Dacia Maraini, regia di Francesco Tavassi. Il dramma storico tra Elisa-

betta e Maria diventa l'occasione per una riflessione sulle donne e il potere, un viaggio nell'universo femminile, dove le luci di Luca Ascione valorizzano i costumi di Maria Rosaria Donadio.

Una divertente ed ironica commedia è "Bagno di nozze" di Compagnia Bella, dove un novello sposo si rifugia in bagno per riflettere, ma rimane coinvolto in una serie di equivoci che portano a scoprire la solitudine. "Zorro" con la regia di Sergio Castellitto è la vicenda di un barbone, un po' buffo e triste, dove solitudine e imprevisto vanno a braccetto. Ed ancora Gennaro Cannavacciuolo e Geppy Gleijeses con "Le cinque rose di Jennifer", un'opera in cui il dramma è suscitato dal malessere interiore della protagonista e dove ciò che sembra reale è fittizio e illusorio.

Spazio anche per la solitudine esistenziale e generazionale con presenta "Tribù" di Duccio Camerini, storia di una famiglia italiana che attraverso 4 generazioni percorre tutto il Novecento.

Dario Fo e Franca Rame non potevano mancare al cartellone della bomboniera di Bagnacavallo con due spettacoli "Una giornata qualunque" e "La donna grassa" dove Franca Rame torna a parlare dell'universo femminile, in particolare del rapporto di coppia e quello con i figli. Sempre sullo stesso tema "Coppia aperta quasi spalancata" con la regia di Marco Bernardi.

Di grande richiamo anche lo spazio per la musica con "Jesus Christ superstar" del Teatro della Munizione, un'opera che ha reso grande il rock; per passare al concerto caldo ed emozionante dei Folkabbestia, energica e divertente miscela di rock, tarantelle, canzone italiana, ska. Omaggio a un grande cantautore italiano è il concerto che Serena Bandoli e Fabrizio Tarroni, dedicano a Fabrizio D'Andrè, con brani che vanno dal repertorio etnico dialettale ai classici. Si prosegue con Mercanti di liquore, 3 musicisti che si muovono tra musica popolare e canzone d'autore perseguendo l'essenzialità del suono e la sostanza dei testi. E ancora da non dimenticare il Grupo Candombe con una sorta di viaggio musicale alla scoperta della tradizione culturale latino americano, i Morrigan's Wake e la loro musica celtica.

Ma clou del cartellone, sicuramente sono i due concerti di Lucio Dalla che farà partire la sua tournée proprio da Bagnacavallo.

Non mancherà la tradizionale rassegna di teatro dialettale e gli spettacoli per bambini come "Pimpa, Kamillo e il libro magico" "Prezzemolina", "Quell'asino di un bue", e "Il pifferaio magico", fiabe vecchie e nuove ma sempre attuali per divertire.

di Marco Pirazzini

# Arrivano le rotatorie

Lugo

Il Consiglio comunale ha approvato le linee generali del Piano Urbano del Traffico e le contro deduzioni alle osservazioni presentate negli ultimi mesi da cittadini, circoscrizioni, forze politiche e associazioni di categoria.

Progetto approvato, dunque, ma non senza qualche sorpresa: al momento del voto si è registrato ancora il parere negativo di Forza Italia, An e Pri, decisione inattesa dopo che i recenti confronti sembravano aver portato ad individuare soluzioni gradite a molti o che, comunque, avevano dimostrato la disponibilità delle parti ad un colloquio costruttivo.

Il Consiglio ha in pratica approvato le linee generali di indirizzo del Piano, riassumibili in cinque concetti fondamentali: individuazione dei nodi di traffico critici e di percorsi alternativi all'attraversamento del centro storico; interventi per la limitazione della velocità veicolare nelle aree centrali; realizzazione di percorsi pedonali ciclabili protetti per incentivare l'uso alternativo ai veicoli a motore; razionalizzazione e regolamentazione delle aree di sosta. Ora si passerà alla progettazione per fasi di intervento, e fra le priorità vi saranno la realizzazione di rotatorie, per le quali sono pronti i piani preliminari, negli incroci tra via De Brozzi, via Foro Boario, Circondario Ponente e via Mazzini, tra via Foro Boario, via Di Giù e via Acquacalda, infine tra viale Masi, corso Matteotti e viale Dante. Si proseguirà poi con l'attuazione di alcune 'porte di accesso' alla città, che prevedono l'introduzione di correttivi finalizzati al rallentamento della velocità in centro storico a 30 km orari. Fatto questo, toccherà alla riorganizzazione delle aree di sosta e fra gli interventi previsti risultano quelli in piazza Trisi, con l'intento di recuperare i posti auto che si perderanno con i lavori nel primo tratto della piazza stessa.

I nodi di traffico critici riguardano invece l'accesso al centro storico nell'area di piazza Garibaldi, il senso unico in via Biancoli-Sassoli e la viabilità nell'area di piazza Savonola. Tali questioni saranno affrontate con la

redazione di appositi Piani particolareggiati ed in quel momento saranno prese in considerazione i suggerimenti proposti. Oltre al Piano Urbano del Traffico è stato infatti approvato un ordine del giorno, concordato con le associazioni di categoria, che impegna l'Amministrazione comunale a verificare preventivamente "i benefici derivanti dalla realizzazione delle rotonde sui circondari ed al confronto con le organizzazioni politiche, economiche e sociali della città, ricercando soluzioni funzionali ai problemi riscontrati, nel rispetto degli obiettivi strategici del Piano". "Prima del Consiglio Comunale - dice Secondo Valgimigli, assessore alla Viabilità - ho incontrato le associazioni di categoria e il Consiglio di Circoscrizione del centro di Lugo, dai quali ho ottenuto un parere sostanzialmente favorevole alle linee di indirizzo indicate dal Piano, con l'impegno a mantenere aperto il dialogo e il confronto sui nodi particolarmente critici che saranno affrontati con i Piani particolareggiati. Dal momento dell'adozione del Piano ad oggi - continua Valgimigli - da una situazione iniziale di forte polemica siamo riusciti a fare passi in avanti spiegando meglio ciò che effettivamente il

**Dopo l'approvazione definitiva in consiglio comunale, inizia l'applicazione del nuovo Piano Traffico. Si va verso la realizzazione di strutture finalizzate soprattutto ad una maggiore sicurezza**

Piano propone, avviando un lavoro costruttivo che ci ha portati ad un risultato positivo. Mi stupisce invece l'atteggiamento delle forze politiche di minoranza, che hanno votato contro non solo alle linee di indirizzo, ma anche all'ordine del giorno concordato con le associazioni di categoria".



Incrocio viale Dante viale Masi

## Te.Am, nuovi orari

Da lunedì 1 ottobre cambierà l'orario di alcuni sportelli dell'ufficio clienti di Te.Am: le variazioni riguardano più precisamente le sedi di Alfonsine, Bagnacavallo, Russi e Lugo. Per i primi tre uffici ci sarà un'estensione dell'orario di apertura. Ad Alfonsine, oltre alla mattina, è prevista anche l'apertura pomeridiana il lunedì dalle 14,30 alle 17,30; a Bagnacavallo si aprirà il mercoledì dalle 14,30 alle 17,30; a Russi il prolungamento dell'orario avverrà il martedì pomeriggio dalle 14,30 alle

16,30. Lo sportello di Lugo invece subirà una riduzione dell'orario di apertura nei due pomeriggi di minore affluenza, vale a dire il lunedì ed il venerdì, giorni in cui si effettuerà la chiusura pomeridiana. Queste variazioni sono state introdotte, per evitare attese eccessive, a seguito dell'aumento di richieste all'ufficio clienti dopo l'introduzione della tariffa dei rifiuti. Viene infine confermata l'apertura dello sportello di Lugo dedicata alle attività produttive, il giovedì su appuntamento.

di Enio Iezzi e Marco Pirazzini

Da una vocazione  
agricola a quella  
commerciale, In crescita  
industria e artigianato.  
Ecco lo stato di salute  
dell'economia lughese

## Crescita all'insegna del dinamismo

L'attuale situazione economica del territorio lughese è ormai da qualche tempo a questa parte argomento di discussione, anche grazie al rinnovato interesse dimostrato apertamente dall'Amministrazione comunale che, proprio nei giorni scorsi, ha festeggiato con un grande appuntamento aperto al pubblico il compleanno del marchio "Lugo Città Mercato" e del relativo progetto. La crescita economica di tutta la zona come obiettivo primario è dunque, legata ad un piano di lavoro che dovrà proseguire nel

tempo partendo dai piccoli commercianti per arrivare alle grandi realtà presenti sul territorio in modo da attirare l'attenzione sul "lughese". In questo periodo dunque così ricco di novità in un settore cruciale, senza dimenticare anche le iniziative portate avanti da Romandiola, il comitato creato per promuovere il territorio dell'Associazione Intercomunale Bassa Romagna presieduta da qualche mese dal sindaco Maurizio Roi, appare doveroso un punto sull'attuale situazione economica.

### Industrie a caccia di manodopera

"Stiamo vivendo un periodo abbastanza positivo - spiega Massimo Meandri, presidente del Gruppo Giovani Industriali della Provincia di Ravenna e Consigliere Delegato della ditta lughese Diemme - nel quale tutte le aziende incontrano però grandi difficoltà nel reperire manodopera. E' questo uno dei problemi maggiori che si deve affrontare e che va ad influire sulla produzione locale. Vanno ricercate nuove soluzioni per reperire manodopera, studiando l'inserimento di nuovi lavoratori sul territorio, senza ripetere gli errori commessi nel passato e senza creare eventuali ghettoni per gli extracomunitari". Un trend favorevole dunque, ma che deve fare i conti con alcuni problemi da non sottovalutare: "In questo momento sono in fermento ovunque la piccola e la media industria, molto rappresentative nella provincia di Ravenna - dice ancora Massimo Meandri - mentre nel lughese si possono trovare tante piccole realtà, a volte anche poco conosciute, impegnate nel settore della sub-fornitura con risultati che possono essere giudicati davvero

in maniera positiva per la crescita e la nascita di nuove aziende".

### Una economia dinamica

Una valutazione generale sul momento dell'economia nel territorio di Lugo tocca anche al rappresentante dell'Amministrazione comunale direttamente coinvolto in questo settore: "E' sufficiente analizzare i dati del Tavolo dell'Economia Provinciale - dice Antonio Gioiellieri, assessore lughese alla Programmazione Economica - per capire come la nostra zona si stia confermando come la più dinamica nell'intero panorama provinciale. Si riscontra un andamento sicuramente positivo dovuto al grande dinamismo che ci caratterizza ed una valutazione diversa potrebbe derivare oggi soltanto da ciò che è accaduto recentemente negli Stati Uniti, dato che molte imprese operano anche nei mercati internazionali. Giudizio quindi positivo anche per i segnali che indicano un futuro certamente interessante: "La crescita del territorio lughese - prosegue Gioiellieri - è confermata ed avvalorata anche dalle tante richieste che sono pervenute per quanto concerne l'individuazione e la



SEQUE

realizzazione di nuovi insediamenti produttivi. Ci troviamo di fronte al problema di dover reperire nuove aree da aggiungere a quelle già presenti e si tratta sicuramente di un bel problema, di un'indicazione di come il nostro territorio risulta appetibile sia per la qualità delle sue strutture che per i servi messi a disposizione". Quello che sarà necessario fare ora è però non gettare al vento ciò che si è creato con tanta fatica: "Dovremo accompagnare questa crescita - continua l'assessore Gioiellieri - senza dimenticare questioni come quella del reperimento della manodopera. Si fatica oggi a trovare personale che vada ad occupare alcuni settori e si tratta di un problema legato non alla scarsa disponibilità o alla mancanza di volontà dei giovani, ma alla particolare congiuntura che porta i ragazzi a qualificarsi maggiormente attraverso lo studio. Il mercato assorbe rapidamente coloro che si fanno trovare pronti ed oggi la domanda supera spesso l'offerta. Stiamo inoltre cercando risposte efficaci per qualifiche professionali più elevate come quelle presenti in questo periodo, anche per creare una nuova imprenditorialità". Una realtà, quella lughese, che ha colpito subito lo stesso Antonio Gioiellieri, giunto da pochi mesi nella zona e proveniente da esperienze diverse: "L'impressione è che tutto il territorio che comprende l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna disponga di forti potenzialità. Tutti devono credere solamente di più alle possibilità di crescita che esistono al giorno d'oggi, aprendosi maggiormente all'esterno, cercando di interloquire apertamente con altre realtà senza dimenticare però i nuovi bisogni che maturano all'interno della stessa comunità. Stiamo vivendo un trapasso - conclude Gioiellieri - dalla vocazione prevalentemente agricola a quella commerciale, con una crescita dell'industria e del settore terziario. Ora tutta la comunità deve credere nelle sue potenzialità lasciando da parte il passato per

guardare invece alla Lugo attuale ed a quella che potrà divenire tra qualche anno".

### Mantenere il commercio

I punti di forza dell'area lughese, spiega Bruno Cristofori, presidente Ascom di Lugo sono quelli ormai tradizionali della agricoltura, con l'indotto di trasformazione e commercializzazione, e alcuni settori produttivi della meccanica e componentistica; a questi aggiungo il settore dei servizi, che si sta progressivamente espandendo, sia in termini di qualità e quantità, anche se non con la velocità che auspicheremo. Più in generale, ritengo che punto di forza sia il tessuto di piccole e medie imprese - e quindi l'imprenditorialità diffusa - che caratterizza, a differenza di altre aree anche limitrofe, la nostra economia locale.

Per quanto riguarda lo sviluppo del commercio, a Lugo e nelle altre città della nostra zona, non è troppo roseo. Pesano e continueranno a pesare le scelte compiute dalle dieci Amministrazioni Comunali dell'area, circa le strutture di media e grande distribuzione. Ciò nonostante ci aspettiamo che lo sforzo di specializzazione attualmente in corso nei centri storici ad opera degli imprenditori commerciali porti comunque a salvaguardare quella importante e fondamentale funzione costituita dal commercio nel centro delle città. In questo senso valutiamo positivamente il fatto che si iniziano ad intravedere di concreto interesse da parte delle Amministrazioni Comunali, che comunque vanno verificati e consolidati.

### Piano traffico, le linee di sviluppo

Anche con il nuovo piano traffico di Lugo, approvato in consiglio comunale, dopo le osservazioni raccolte dalle associazioni di categoria e dai singoli cittadini, si è fatto un ulteriore passo verso la definizione dell'assetto viario della città.

Le linee generali di indirizzo del Piano si possono riassumere in

cinque concetti fondamentali: individuazione dei nodi di traffico particolarmente critici e di percorsi alternativi all'attraversamento del centro storico, interventi per la limitazione della velocità veicolare nelle aree centrali, realizzazione di percorsi pedonali ciclabili protetti per incentivare l'uso alternativo ai veicoli a motore, razionalizzazione e regolamentazione delle aree di sosta. Dopo l'approvazione del Piano si passa alla progettazione per fasi di intervento. Fra le priorità troviamo la realizzazione di quattro rotaforie, per le quali sono pronti i progetti preliminari, nei seguenti incroci:

via De Brozzi - via Foro Boario - Circondario Ponente - via Mazzini;  
via Foro Boario - area di accesso al supermercato Penny (prevista nell'ambito dell'urbanizzazione);  
via Di Giù - via Acquacalda;  
via Masi - corso Matteotti - viale Dante.

Dopo questo intervento si proseguirà con la realizzazione di alcune "porte di accesso" alla città che prevedono l'introduzione di correttivi finalizzati al rallentamento della velocità, in centro storico, a 30 chilometri orari. In seguito si procederà, in modo graduale, alla riorganizzazione della area di sosta. Fra gli interventi previsti, la riorganizzazione dei parcheggi in piazza Trisi, per recuperare, in parte, i posti auto che si perderanno con i lavori di sistemazione del primo tratto della piazza stessa. I nodi di traffico particolarmente critici, segnalati in gran parte delle 12 osservazioni presentate da associazioni di categoria, cittadini, circoscrizione del centro storico e forze politiche, riguardano l'accesso al centro storico nell'area di piazza Garibaldi, il senso unico in via Biancoli-Sassoli e la viabilità nell'area di piazza Savonarola. Questi "nodi" del traffico cittadino saranno affrontati tramite la redazione di appositi Piani particolareggiati e in quel momento saranno prese in considerazione le osservazioni e i suggerimenti proposti. Infatti, contestualmente al Piano Urbano del Traffico è stato approvato, un

ordine del giorno proposto dalla Giunta comunale, concordato preventivamente con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, che impegna l'Amministrazione comunale, prima della redazione dei Piani Particolareggiati di attuazione del Piano Traffico, a "verificare i benefici derivanti dalla realizzazione delle rotonde sui circondari e al confronto con le organizzazioni politiche, economiche e sociali della città, ricercando soluzioni funzionali ai problemi riscontrati, nel rispetto degli obiettivi strategici del Piano". "Prima del Consiglio Comunale - ha spiegato l'assessore alla viabilità Secondo Valgimigli - ho incontrato le associazioni di categoria e il Consiglio di Circoscrizione del centro di Lugo, dai quali ho ottenuto un parere sostanzialmente favorevole alle linee di indirizzo indicate dal Piano, con l'impegno a mantenere aperto il dialogo e il confronto sui nodi particolarmente critici che saranno affrontati con i Piani particolareggiati. Dal momento dell'adozione del Piano ad oggi - continua Valgimigli - grazie anche al lavoro svolto con le associazioni di categoria e le circoscrizioni, da una situazione iniziale di forte polemica siamo riusciti a fare passi in avanti spiegando meglio ciò che effettivamente il Piano propone, avviando così un lavoro costruttivo che ci ha portati ad un risultato positivo. Mi stupisce invece l'atteggiamento delle forze politiche di minoranza che hanno votato contro, non solo alle linee di indirizzo, ma anche all'ordine del giorno concordato con le associazioni di categoria".

Infine occorre precisare che il nuovo Piano del traffico prende in esame l'area del centro storico, ovvero la zona all'interno del circondario di Lugo, e rinvia ad una fase successiva lo studio e le proposte che riguardano la viabilità principale di raccordo con i comuni limitrofi. Per tale fase, infatti, sarà necessario concertare le soluzioni ed i piani da adottare con l'Associazione dei Comuni della bassaromagna, la Provincia e la Regione.